



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE
OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-183.1.0.-26

L'anno 2022 il giorno 09 del mese di Novembre il sottoscritto Vestrelli Giuseppe in qualita' di dirigente di Settore Attuazione Opere Idrauliche, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: INCARICO DI MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO URBANIZZATO DEL RIO CANTARENA A GENOVA SESTRI PONENTE – LOTTO FOCE VIA PUCCINI –TRATTO “A” AREA FINCANTIERI. (CUP: B34H20002760001 – CIG: Z093835346 - MOGE: 20631)

Adottata il 09/11/2022
Esecutiva dal 12/11/2022

09/11/2022	VESTRELLI GIUSEPPE
------------	--------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E DIFESA DEL SUOLO - SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-183.1.0.-26

INCARICO DI MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO URBANIZZATO DEL RIO CANTARENA A GENOVA SESTRI PONENTE – LOTTO FOCE VIA PUCCINI –TRATTO “A” AREA FINCANTIERI. (CUP: B34H20002760001 – CIG: Z093835346 - MOGE: 20631)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 2021-183.0.0.-186 del 21/12/2021 sono stati approvati il progetto definitivo e le modalità di gara dei lavori di “Adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente – lotto foce via Puccini – primo stralcio funzionale – tratto “A” Area Fincantieri”;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-183.0.0.-18 del 24/03/2022, è stata aggiudicata al RTI PAC SPA/C.S.I. CONSORZIO STABILE INFRASTRUTTURE la progettazione esecutiva e l’esecuzione dei lavori per l’”Adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente – lotto foce Via Puccini – Primo stralcio funzionale - Tratto “A”;
- in data 26/04/2022 è avvenuta la consegna del servizio di progettazione esecutiva con ordine di servizio prot. n. 157344 del 26/4/2022;
- in data 28/09/2022 è avvenuta la consegna parziale dei lavori con verbale prot. n. 368541 del 29/9/2022;

Considerato che:

- si è reso necessario istituire apposito Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT) ai sensi dell’articolo 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 per i lavori

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

di “Adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente – lotto foce via Puccini –tratto “A” area Fincantieri”;

- il CCT ha una funzione preventiva di risoluzione di tutte le controversie e le dispute che possano rallentare o compromettere l’iter realizzativo dell’opera pubblica o comunque influire sulla regolare esecuzione dei lavori, ivi incluse quelle che possono generare o hanno generato riserve;

- la disposizione di legge prevede che, per la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, sia formato, a scelta della Stazione Appaltante, da tre componenti, o cinque in caso di motivata complessità dell’opera, ed eterogeneità delle professionalità richieste, dotati di esperienza e qualificazione professionale adeguata alla tipologia dell’opera tra ingegneri, architetti, giuristi ed economisti, con comprovata esperienza nel settore degli appalti, delle concessioni e degli investimenti pubblici, anche in relazione allo specifico oggetto del contratto;

- le linee guida per la costituzione del CCT sono definite dal Decreto 17/01/2022, n. 12 ed in particolare:

- all’art. 2.4.3 del Decreto sono riportati i requisiti per essere nominati componenti del CCT;
- all’art. 3.2 del Decreto sono riportate le funzioni e i compiti del CCT;
- all’art. 7.2.1 del Decreto è riportata la modalità di calcolo del compenso per ciascun membro del CCT, compenso costituito da una parte fissa proporzionata al valore dell’opera e da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto;

Considerato inoltre che:

- data la tipologia di opera da realizzarsi è stato ritenuto congruo prevedere la costituzione del CCT formato da 3 componenti, di cui uno avente carica di Presidente e i restanti due componenti scelti dai due soggetti coinvolti, ossia Stazione Appaltante e Appaltatore, così come previsto dall’Art. 2.2 del Decreto 12 del 17/01/2022;

- è necessaria la nomina del componente di parte della C.A. dotato di professionalità tecnica (ingegnere/architetto);

- per l’affidamento dell’incarico professionale di membro del Collegio Consuntivo Tecnico la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, in data 19/10/2022 con prot. n. 397037 ha avviato procedura di acquisto mediante piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova (MOGE), ai sensi dell’art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e dall’art. 51 del D.L. 77/2021;

- l’affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- il calcolo del corrispettivo posto a base di gara è stato calcolato secondo quanto contenuto all’art. 7.2.1 del Decreto 17/01/2022, n. 12 come da prospetto di seguito riportato:

Compenso per ciascun componente CCT	Importo a base di gara
Compenso fisso proporzionato al valore dell’opera (art. 7.2.1 lett a) del Decreto n.12/2022)	22.957,55 Euro
Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere	7.031,25 Euro

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

assunto a prevalente carattere tecnico (art. 7.2.1 lett b) del Decreto n.12/2022	
Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere giuridico (art. 7.2.1 lett b) del Decreto n.12/2022	7.440,23 Euro
NOTE:	
<ul style="list-style-type: none"> - il ribasso offerto per il compenso fisso verra' applicato anche per i compensi variabili con riferimento al compenso relativo all'adozione di pareri/determinazioni a prevalente carattere tecnico o giuridico. - ai sensi dell'art. 7.5. del DM 12/2022 il compenso del Presidente è pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%. 	

- la procedura di gara si è regolarmente conclusa con la presentazione, nel termine assegnato del giorno 23/10/2022, dell'offerta da parte dello Studio Ingegneria Nalin (Cod. Benf. 49325), P.Iva 01688320991, con sede in via Assarotti 52, 16122 Genova, sulla scorta dell'elenco dei componenti membri di CCT a disposizione della Civica Amministrazione e ricadenti nel ruolo dall'Amministrazione ricercato;

- accertata la completezza della documentazione amministrativa, in data 25/10/2022 si è proceduto con l'apertura dell'offerta economica dell'operatore economico invitato;

- nell'offerta economica il suddetto Studio Nalin ha presentato, con nota Prot. n. 401550 del 21/10/2022 integrata con nota Prot. n. 404462 del 25/10/2022, un ribasso pari al 19.41 % (diciannove/41%) per cui l'importo della parte fissa risulta pari ad euro 18.500,00 (arrotondato come da modello offerta) oltre agli oneri previdenziali al 4 % ed iva al 22%, come da Modello offerta allegato quale parte integrante al presente provvedimento;

- pertanto, stante l'applicazione del ribasso percentuale offerto alle voci del compenso variabile, l'offerta economica di Studio Nalin risulta pari a:

Compenso Studio Nalin	Importo offerto
Compenso fisso proporzionato al valore dell'opera	18.500,00 Euro
Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere tecnico	5.666,48 Euro
Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere giuridico	5.996,08 Euro

- stante quanto previsto dal Decreto 17/01/2022, n. 12 i compensi dei membri del CCT presentano delle soglie massime non superabili come di seguito riportato:
 - ai sensi dell'art. 7.1.1 del Decreto i compensi dei componenti del CCT non possono complessivamente superare, in caso di CCT composto da tre componenti, l'importo corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro. Pertanto il limite complessivo dei compensi dei membri del CCT è pari a 89.025,00 euro (cioè 17.805.000,00 € x 0,5%), importo comprendente sia i n.2 membri nominati – *ossia 28.717,74 Euro per ciascun membro* - sia la figura del Presidente (compenso maggiorato del 10% rispetto a quello spettante agli altri membri) – *ossia 31.589,52 Euro*;
 - ai sensi dell'art. 7.2.2 del Decreto il compenso complessivamente riconoscibile a ciascun componente del CCT non può superare il triplo della parte fissa, ossia per il componente Studio Nalin pari a 55.500,00 Euro (cioè 3 x 18.500,00 Euro).

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/20216 ss.mm.ii, allo Studio Ingegneria Nalin l'incarico di membro componente del Collegio Consultivo Tecnico, così come definito dall'art.6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76 e s.m.i., nell'ambito dei lavori di "Adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del Rio Cantarena a Genova Sestri Ponente – Lotto foce Via Puccini – Tratto A – Area Fincantieri”;

Dato atto che:

- sono in corso gli accertamenti di legge in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n. 50/2016 e, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento di cui è caso diverrà efficace dopo l'espletamento, con esito positivo, delle suddette verifiche;

- l'importo di Euro 36.437,07 trova copertura finanziaria al capitolo 75756 c.d.c. 2223 "Idrogeologico - Manutenzioni Straordinarie - ribaltamento a mare – Fincantieri", del Bilancio 2022, P.d.C. 2.2.1.9.14 del Bilancio 2022;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

Visto:

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183, comma 1, 192 del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 165/2001;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati -approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

DETERMINA

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/20216 ss.mm.ii., l'incarico professionale di membro del Collegio Consultivo Tecnico per i lavori di "Adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente – tratto "A" area Fincantieri" allo Studio Ingegneria Nalin (Codice Beneficiario 49325) secondo le condizioni riportate nella documentazione di gara e l'offerta presentata in fase di gara – *entrambe allegate quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento* - per un importo contrattuale massimo pari ad Euro 28.717,74, oltre Euro 1.148,71 per oneri contributivi al 4% e Euro 6.570,62 per IVA al 22%, per complessivi Euro 36.437,07;

2. di dare atto che sono in corso le verifiche di legge in merito in ordine alla non sussistenza dei motivi di esclusione allo svolgimento della prestazione in oggetto - ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. n.

50/2016, e che, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, l'affidamento di cui è caso diverrà efficace dopo l'espletamento, con esito positivo, delle suddette verifiche;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

3. di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 36.437,07 al Capitolo al capitolo 75756 c.d.c. 2223 “Idrogeologico - Manutenzioni Straordinarie - ribaltamento a mare – Fincantieri”, del Bilancio 2022, P.d.C. 2.2.1.9.14 crono 2021/151 riducendo di pari importo l’imp.2022/7581 ed emettendo nuovo **IMP.2022/13580**.
4. di dare atto che la spesa di Euro 36.437,07 è finanziata dal decreto n. 6 del 17/08/2020 da parte del Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell’Autostrada A10 come ridefinito dal successivo decreto n.12 del 16/11/2021;
5. di provvedere a cura della scrivente Direzione agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando al competente Ufficio del Coordinamento Risorse Tecnico Operative per la registrazione e conservazione dell’atto stesso;
6. di autorizzare la scrivente Direzione alla liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale in ragione dell’effettivo andamento dei lavori, nei limiti di spesa di cui al provvedimento di affidamento;
7. di provvedere a cura della scrivente Direzione, ai sensi dell’art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Bandi di gara e contratti” nell’ambito della suddetta procedura di gara;
8. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa in vigore sulla tutela dei dati personale D.Lgs. 196/2003;
9. di dare atto dell’avvenuto accertamento dell’insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione degli artt. 42 del D.Lgs. 50/2016 e 6 bis della L. 241/1990;

II

Dirigente
(Ing. Giuseppe Vestrelli)

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-183.1.0.-26 AD OGGETTO INCARICO DI MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO URBANIZZATO DEL RIO CANTARENA A GENOVA SESTRI PONENTE – LOTTO FOCE VIA PUCCINI –TRATTO “A” AREA FINCANTIERI. (CUP: B34H20002760001 – CIG: Z093835346 - MOGE: 20631)

Ai sensi dell’articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC.TO 2022/63**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

**Incarico di membro del Collegio Consultivo Tecnico per i lavori di adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente – Tratto “A” area Fincantieri
(CUP: B34H20002760001 – CIG: Z093835346 – MOGE: 20631)**

CALCOLO CORRISPETTIVO POSTO A BASE DI GARA

ATTIVITA' A CORPO – C.D. “PARTE FISSA”				
<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo corrispettivo (Fase prestazionale: collaudo tecnico- amministrativo QdI.01)</i>	<i>Percentuale di riduzione</i>	<i>Importo totale al singolo componente CCT</i>
N. 1	Compenso fisso proporzionato al valore dell'opera (art. 7.2.1 lett a) del Decreto n.12/2022)	57.393,87 Euro	- 60%	22.957,55 Euro

ATTIVITA' A MISURA – C.D. “PARTE VARIABILE”				
<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Compenso stimato</i>	<i>Percentuale di riduzione</i>	<i>Importo totale al singolo componente CCT</i>
N. 2	Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere tecnico (art. 7.2.1 lett b) del Decreto n.12/2022)	7.031,25 Euro nel termine di 15 gg (D.M. 17/6/2016, art 6, co. 2), lett a))	-	7.031,25 Euro
N. 3	Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere giuridico (art. 7.2.1 lett b) del Decreto n.12/2022)	9.920,30 Euro (D.M. 55/2014, art 22 e tab 25)	- 25% (art.19 D.M. 55/2014)	7.440,23 Euro

<u>TABELLA RIEPILOGATIVA</u>		
	<i>In lettere [Euro]</i>	<i>In cifre [Euro]</i>
Totale attività a corpo (parte fissa)	ventiduemilanovecentocinquantesette/55	22.957,55 Euro
Totale massimo attività a misura per ciascuna determinazione o parere reso a prevalente carattere tecnico (parte variabile)	settemilatrentuno/25	7.031,25 Euro
Totale massimo attività a misura per ciascuna determinazione o parere reso a prevalente carattere giuridico (parte variabile)	settemilaquattrocentoquaranta/23	7.440,23 Euro

Il Professionista



COMUNE DI GENOVA

Responsabile del Procedimento: ing. Giuseppe Vestrelli

Allegati: indicati nel testo

Spett.le

Operatore Economico

**INCARICO DI MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO URBANIZZATO DEL RIO CANTARENA A GENOVA SESTRI PONENTE - TRATTO "A" AREA FINCANTIERI.
(CUP: B34H20002760001 – CIG: Z093835346 – MOGE: 20631)**

COMUNE di GENOVA Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo -
comunegenova@postemailcertificata.it;

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Ing. Giuseppe Vestrelli – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – gvestrelli@comune.genova.it ;

REFERENTI TECNICI:

Ing. Alessandro Mora – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – amora@comune.genova.it

Ing. Cristina Barabino – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – cbarabino@comune.genova.it

Arch. Beatrice Campodonico – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo –
bcampodonico@comune.genova.it

Geom. Danilo Buda – Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo – dbuda@comune.genova.it

PREMESSE

Con la presente nota, Codesto Spettabile Operatore Economico, è consultato ai fini di presentare la propria offerta relativamente all'affidamento del servizio di membro del Collegio Consultivo Tecnico (di seguito CCT) ai sensi degli articoli 5 e 6 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120 ed il Decreto 17/01/2022 n. 12/2022 del "Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili" per l'appalto di seguito meglio specificato.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta di cui sopra, s'intendono accettati da parte dell'operatore tutti gli oneri, atti e condizioni della presente richiesta di offerta.

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per il Professionista essere in possesso di:

- una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'offerta;
- una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).



COMUNE DI GENOVA

La procedura di acquisto del servizio prevede l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., tramite piattaforma elettronica di acquisto e criterio di aggiudicazione del solo minor prezzo.

DESCRIZIONE ATTIVITA'

Lo scopo di costituzione del CCT, dall'avvio dei lavori e fino al collaudo degli stessi (trascorsi 30gg dall'emissione del verbale di collaudo, salvo che non sussistano richieste di pareri o di determinazioni in merito allo stesso collaudo), è quello di sovrintendere all'intera fase di esecuzione venendo, di volta in volta, a conoscenza di tutte le circostanze che possano generare problematiche incidenti sull'esecuzione.

Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del Presidente. Entro i successivi quindici giorni, è necessario che i componenti sottoscrivano un verbale attestante l'avvenuta costituzione del Collegio alla presenza del Responsabile del Procedimento e del Rappresentante dell'operatore economico affidatario, in cui dichiarino quanto indicato alle lettere a) e b) dell'art. 3.1.3 del Decreto ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n.12 del 17/01/2022 e venga esplicitato quanto indicato al punto c) dello stesso articolo in merito agli oneri di funzionamento.

Le funzioni ed i compiti del CCT si intendono definite come da art. 3.2. del Decreto ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili n.12 del 17/01/2022 ed art. 6 D.L. 16/07/2020, n. 76 come convertito in legge dalla L. 11/09/2020, n. 120.

Il collegio consultivo tecnico è formato, su scelta della Stazione Appaltante, da n.3 componenti.

Il CCT definisce, tenuto conto dell'oggetto e della complessità dell'appalto la periodicità e modalità di svolgimento delle riunioni e degli eventuali sopralluoghi. In ogni caso il CCT dovrà fissare riunioni periodiche e sopralluoghi per rimanere informato sull'andamento dei lavori. Il Collegio dovrà tenere informate le parti, il Responsabile del Procedimento e la Commissione di Collaudo tecnico-amministrativo circa le attività di propria competenza.

Di ogni riunione del CCT viene redatto apposito verbale da inoltrare alle parti a cura del presidente.

Quanto alla conduzione delle audizioni, il CCT non è tenuto ad osservare specifiche formalità, se non quelle necessarie per garantire l'effettività del contraddittorio.

Il CCT informa le parti, il responsabile del procedimento e la commissione di collaudo tecnico-amministrativo circa le attività di propria competenza.

Il direttore dei lavori riporta sul giornale dei lavori i dati relativi alla costituzione del CCT nonché in forma succinta l'estratto dei pareri e delle determinazioni di volta in volta adottati dallo stesso.

Il CCT è tenuto ad assicurare il pieno rispetto del principio del contraddittorio tra le parti nello svolgimento dei procedimenti sui quesiti che vengono allo stesso sottoposti e nella relativa istruttoria.

L'affidamento per cui si ricorre alla costituzione del CCT rientra in quanto previsto dall'art. 6 del decreto-legge n. 76/2020 (affidamento di lavori diretti alla realizzazione di opere pubbliche). L'appalto in oggetto riguarda la progettazione esecutiva, CSE e realizzazione della sistemazione idraulica del tratto terminale



COMUNE DI GENOVA

del Rio Cantarena a Sestri Ponente ed in particolare fa riferimento alle opere relative al primo stralcio funzionale tratto "A" – Area Fincantieri. A seguito di Determinazione Dirigenziale del 21/12/2021 a firma del Direttore Infrastrutture e difesa del suolo è stato approvato il progetto definitivo - per appalto integrato - e le modalità di gara dei lavori di "Adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente – lotto foce via Puccini – primo stralcio funzionale - tratto "A" Area Fincantieri".

Il primo stralcio funzionale riguarda le opere di sistemazione del Rio Cantarena nel tratto compreso tra la foce ed il limite nord dell'area Fincantieri, che si estende fino al muro di confine con l'area RFI.

Il già menzionato muro resterà escluso dall'intervento. Il lotto funzionale in oggetto trova copertura finanziaria nel decreto n. 6 prot. n. D/2020/6 del 17/08/2020 del Commissario Straordinario per la ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10 (D.P.C.M. 4 ottobre 2018) così come modificato dal successivo decreto n.12 Prot. n. D/2021/14 del 16/11/2021 con cui il Commissario Straordinario per la ricostruzione ha ridefinito gli interventi assegnati al Comune di Genova ed in particolare la realizzazione del Tratto A del Rio Cantarena.

Il progetto di adeguamento del rio Cantarena, nel suo tratto terminale (tratto "A" oggetto dell'appalto), presenta un'interferenza con i cantieri navali Fincantieri per una lunghezza pari a circa 210 m. Il tratto iniziale, a partire dallo sbocco a mare, sarà realizzato a ponente dell'attuale tracciato del Rio Cantarena per problemi di allineamento del nuovo scatolare all'interno del capannone Fincantieri e per ridurre l'interferenza con le strutture di fondazione del capannone industriale allestimento cabine, ubicato a monte del nuovo sbocco.



Figura 1: planimetria di progetto in area Fincantieri



COMUNE DI GENOVA

Il tracciato del nuovo scatolare risulta indicato nella planimetria riportata di seguito. Lo sbocco a mare dello scatolare di progetto avverrà in corrispondenza del 3° fornice (a partire da bacino allestimento navi) in banchina, mentre attualmente il rio sfocia a mare in corrispondenza del 4° fornice).

Il capannone di tipo industriale presenta una luce interna netta, in corrispondenza delle travature pari a 15 m. Il nuovo canale sarà centrato rispetto alla luce netta in corrispondenza della navata, nell'area dedicata all'allestimento cabine. Al fine di limitare il volume di scavo e l'ingombro del cantiere, e salvaguardare le strutture esistenti dal rischio di eventuali cedimenti, si prevede la realizzazione di opere di sostegno provvisoriamente costituite da paratie di micropali munite di puntello in corrispondenza del cordolo di testa; mentre per l'impermeabilizzazione della parte di scavo ubicata al di sotto del piano di falda si prevede la realizzazione di colonne di Jet Grouting secanti aventi diametro compreso tra 1200 e 1500 mm, che saranno funzionali alla realizzazione di un tappo di fondo impermeabile.

In corrispondenza del piazzale tra il capannone allestimento cabine e l'edificio uffici Fincantieri, è previsto il collegamento tra il nuovo canale ed il tronco di canale esistente compreso tra l'edificio mensa ed il molo; tale tratto di canale sarà mantenuto comunque in esercizio, collegandolo al nuovo tombino mediante una soglia sfiorante laterale in corrispondenza della sponda sinistra del nuovo scatolare di progetto ed avrà la funzione di scolmatore per le maggiori piene che si manifesteranno sul Rio.

A partire da tale punto e procedendo verso monte, il canale dovrà essere adeguato per quanto riguarda le dimensioni, mantenendo però la collocazione sulla sede dell'attuale, adeguando quindi sia la larghezza che la profondità del fondo. L'edificio uffici Fincantieri, sotto cui transita il Rio Cantarena, presenta una struttura a telaio provvista di pilastri in c.a. disposti ad interasse pari a circa 5.75 m, salvo nella campata in cui risulta presente il tombino attuale del Rio, che presenta una luce pari a 11.8 m. Pertanto l'adeguamento idraulico del canale non potrà che essere realizzato in corrispondenza di tale campata, allargando ed abbassando il canale esistente. In corrispondenza del piano terra, dell'edificio dirigenziale, è presente la mensa aziendale Fincantieri, con annessa cucina, che dovrà essere provvisoriamente spostata, per consentire lo scavo a cielo aperto per la realizzazione dell'adeguamento della sezione idraulica del canale presente al di sotto della campata considerata.



Figura 2- area d'intervento



COMUNE DI GENOVA

Il progetto può essere suddiviso in 3 sotto-tratti:

- Tratto A1: intervento sulla banchina;
- Tratto A2: nuova sezione idraulica all'interno del capannone e prima parte del tratto di raccordo vecchio e nuovo tracciato del Rio Cantarena;
- Tratto A3: nuova sezione idraulica nel tratto compreso tra allestimento cabine e mensa (piazzale/viabilità).

La documentazione per la consultazione di che trattasi comprende, oltre al presente documento, i seguenti elaborati del progetto definitivo - per appalto integrato - redatto a cura di ITEC ENGINEERING SRL/STANTEC SPA utili alla localizzazione e alla definizione dell'oggetto dell'intervento.

Di seguito si riporta il link dove poter visionare la suddetta documentazione progettuale:

https://files.comune.genova.it/Progetto_definitivo_Cantarena.zip

Attualmente RTI PAC SPA/C.S.I. CONSORZIO STABILE INFRASTRUTTURE è impegnata nella redazione del progetto Esecutivo.

CALCOLO CORRISPETTIVO

Il valore dell'opera derivante dal quadro economico del progetto definitivo (per appalto integrato) ammonta ad **Euro 17.805.000,00**, oltre IVA ai sensi di legge. L'importo lavori su cui è stata calcolata la parcella professionale è di 17.805.000,00 € (importo lavori a corpo + economie + oneri della sicurezza).

Il calcolo degli oneri di funzionamento del CCT avviene sulla base del Decreto ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili del n.12 del 17/01/2022, di seguito denominato Decreto n.12/2022.

Ai sensi dell'art. 7.2. del sopracitato Decreto, il compenso per ciascun componente del CCT è costituito da:

- a) una *parte fissa* proporzionata al valore dell'opera;
- b) una *parte variabile* per ciascuna determinazione o parere assunto.

La parte fissa è proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi del Decreto del Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 60%.

La corresponsione di detta parte fissa è subordinata ad uno dei seguenti casi:

- adozione di determinazioni o pareri;
- svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. del Decreto n.12/2022 per un numero massimo di riunioni non inferiore a 4 e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri;
- svolgimento dell'attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari.

La parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT, è determinata ai sensi dell'art. 7.2.1. lett. b) del Decreto n.12/2022.

Ai sensi dell'art. 7.5.1. il compenso del presidente è pari a quello spettante agli altri componenti maggiorato del 10%.

Alla segreteria tecnico amministrativa, ove nominata, è riconosciuto un compenso fino ad un massimo del 20% dei compensi fissi e variabili di ciascun componente del CCT, a carico degli stessi componenti del CCT.



COMUNE DI GENOVA

Come previsto all'art 7 del Decreto n.12/2022, di seguito si riportano alcune condizioni alla corresponsione del corrispettivo economico ai membri della CCT:

- Sulla base di quanto indicato all'art. 7.1.1, i compensi di tutti i membri del Collegio sono dovuti senza vincolo di solidarietà e non possono complessivamente superare gli importi fissati dall'art. 6 *quater* del D.L. 152/20216 convertito con modificazioni dalla legge di conversione n.233 del 29 dicembre 2021.

Ai sensi della lettera b) del sopra citato art. 6 *quater* del D.L. 152/20216, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico non possono complessivamente superare, in caso di CCT composto da tre componenti, l'importo corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di valore non superiore a 50 milioni di euro.

Pertanto la disposizione del decreto legge sopracitato impone come limite complessivo dell'intero collegio consultivo tecnico: $17.805.000,00 \text{ €} \times 0,5\% = 89.025,00 \text{ €}$.

Tale limite complessivo comprenderà pertanto sia la parte fissa sia la parte variabile e costituisce il limite complessivo di spesa per tale istituto.

Pertanto dal combinato degli artt. 7.1.1 e 7.5 si ottengono i limiti complessivi per il presidente e per ciascun altro componente:

- Presidente: Euro 31.589,52 (compenso maggiorato del 10%);
 - Per ciascun altro componente: Euro 28.717,74.
- Fermo restando quanto previsto al punto precedente, il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa di cui al punto 7.2.1 del Decreto n.12/2022, stabilito nel verbale di cui al punto 3.1.2 (verbale attestante l'avvenuta costituzione del Collegio).

L'importo delle spese sulla parte fissa e sulla parte variabile è determinato in maniera forfettaria, applicando sul compenso le aliquote di cui all'art. 5 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016.

Stante quanto sopra, di seguito si riporta in forma tabellare i compensi spettanti a ciascun membro CCT:

ATTIVITA' A CORPO – C.D. “PARTE FISSA”				
Articolo	Descrizione	Importo corrispettivo (Fase prestazionale: collaudo tecnico- amministrativo QdI.01)	Coefficiente di riduzione	Importo totale al singolo componente CCT
N. 1	Compenso fisso proporzionato al valore dell'opera (art. 7.2.1 lett. a) del Decreto n.12/2022)	57.393,87 Euro	60%	22.957,55 Euro



COMUNE DI GENOVA

ATTIVITA' A MISURA – C.D. “PARTE VARIABILE”				
Articolo	Descrizione	Compenso stimato	Percentuale di diminuzione	Importo totale al singolo componente CCT
N. 2	Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere tecnico (art. 7.2.1 lett. b) del Decreto n.12/2022)	7.031,25 Euro nel termine di 15 gg (D.M. 17/6/2016, art 6, co. 2), lett. a))	-	7.031,25 Euro
N. 3	Compenso variabile per ciascuna determinazione o parere assunto a prevalente carattere giuridico (art. 7.2.1 lett b) del Decreto n.12/2022)	9.920,30 Euro (D.M. 55/2014, art 22 e tab 25)	- 25% (art.19 DM 55/2014)	7.440,23 Euro

Gli importi sopra individuati si intendono comprensivi di spese ed al netto di IVA e oneri previdenziali.

Il professionista, è chiamato ad offrire il migliore ribasso percentuale rispetto all'importo della parte fissa del compenso; il medesimo ribasso percentuale offerto verrà applicato anche al calcolo del compenso variabile.

La documentazione da fornire per la partecipazione, che allegata alla presente richiesta di offerta deve essere debitamente compilata, è la seguente:

- modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dall' Amministrazione;
- modello offerta economica predisposto dall'Amministrazione;
- curriculum vitae dell'operatore economico.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere convertita in formato pdf/A, firmata digitalmente e inviata per via telematica tramite il portale sopra indicato.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

I candidati membri dei collegi devono essere in regola con gli obblighi formativi e con i versamenti previdenziali, inoltre, nell'ultimo triennio non devono aver subito sanzioni disciplinari dal proprio Ordine quali la censura o più gravi, quali la sospensione o la cancellazione.

La S.A. sta cercando la figura di un tecnico (architetto o ingegnere), pertanto l'Operatore Economico, ai sensi dell'art. 2.4.3. del Decreto n.12/2022 dovrà soddisfare i seguenti requisiti:

a) aver ricoperto per almeno dieci anni il ruolo di funzionario tecnico di livello apicale delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 o delle stazioni appaltanti con personalità giuridica di diritto privato soggette all'applicazione del codice dei contratti pubblici; iscrizione all'albo professionale da almeno dieci anni con significativa esperienza documentabile attraverso lo svolgimento di incarichi di cui al precedente punto 2.4.2. ovvero di ausiliario del magistrato o consulente tecnico di parte in contenziosi nel settore dei lavori pubblici, di collaudatore tecnico-amministrativo, di componente di commissione per l'accordo bonario, di commissario di gara nella quale la selezione delle offerte ammesse secondo il criterio con l'offerta economicamente più vantaggiosa, supporto al responsabile del procedimento o progettista nell'ambito di affidamenti di contratti di lavori pubblici di importo superiore alle soglie europee; dottorato e di ricerca in materie attinenti all'edilizia, alle infrastrutture e agli impianti.



COMUNE DI GENOVA

MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

La presente Amministrazione verificherà la conformità dell'offerta ricevuta a quanto prescritto nel presente documento. In caso di non conformità, si procederà all'invalidazione della stessa.

L'offerta inviata dovrà avere la validità di 180 giorni naturali e successivi e continui a partire dalla data di presentazione della stessa.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte del concorrente tutti gli oneri, atti e condizioni del presente documento.

I prezzi si intendono accettati dall'aggiudicatario in base ai calcoli di sua convenienza a tutto suo rischio e quindi devono intendersi assolutamente invariabili.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate; sono altresì vietate le offerte "plurime" contenenti servizi di diverso prezzo e prestazioni, tra i quali l'Amministrazione dovrebbe operare un'ulteriore scelta.

SPESE DI BOLLO A CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO

Si rende noto che l'emanazione della risoluzione 96/e del 16 dicembre 2013 l'Agenzia delle Entrate ha ritenuto dovuta l'imposta di bollo del valore di 16,00 euro anche sul documento di stipula del contratto sottoscritto digitalmente. Per tanto l'aggiudicatario prima della stipula del contratto in firma digitale dovrà inviare a mezzo posta alla Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, oltre al modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti debitamente compilato con l'indicazione dei conti correnti su cui verranno incassate le fatture, applicando inoltre una marca da bollo da euro 16,00 su un foglio di carta intestata, annullata con tratto a penna, dichiarando che la marca è relativa alla trattativa in oggetto e trasmettendo la scannerizzazione a colori all'indirizzo e-mail: direzioneopereidrauliche@comune.genova.it

CHIARIMENTI

I necessari chiarimenti tecnico/amministrativi relativi alla consultazione dovranno essere richiesti tramite l'applicativo di cui sopra.

AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della consultazione e la relativa aggiudicazione saranno formalizzati con successivo provvedimento. Il contraente sarà sottoposto alle verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico-finanziario sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida n.4 di attuazione del Codice dei Contratti (delibera n. 206/1° Marzo 2018). L'operatore economico, già con la formulazione del prezzo, fornisce la propria disponibilità a iniziare l'attività oggetto di affidamento alla stipula del contratto, anche qualora esso venga sottoscritto nelle more delle verifiche da parte della Stazione Appaltante dei predetti requisiti.

In ogni caso di successivo accertamento del difetto del possesso di uno o più dei requisiti prescritti, il Comune provvederà alla risoluzione del contratto ed al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Provvederà inoltre all'incameramento della cauzione definitiva.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto entro e non oltre il termine comunicato dal Committente.



COMUNE DI GENOVA

TERMINI

Il servizio sarà concluso allo scioglimento della CCT, cioè entro 30 giorni dalla data della sottoscrizione dell'atto unico di collaudo tecnico-amministrativo, salvo che non sussistano richieste di pareri o determinazioni in merito allo stesso collaudo.

Il termine per le determinazioni del CCT è previsto in quindici giorni dalla data di comunicazione dei quesiti, ovvero venti giorni in caso di particolari esigenze istruttorie, e decorre solo laddove sia stata fornita al CCT tutta la documentazione inerente al contratto e alle eventuali modifiche e varianti successivamente intervenute, nonché quella necessaria per poter adottare le proprie determinazioni, incluse specifiche e dettagliate relazioni delle parti sulle posizioni dalle stesse sostenute in merito ai quesiti posti.

SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico si svolgerà alle dipendenze del Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento cui è demandata l'accettazione delle prestazioni fornite e qualunque altra valutazione relativa all'adempimento degli obblighi contrattuali. Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente della Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo, Ing. Giuseppe Vestrelli.

VERIFICA DELLA PRESTAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le prestazioni rese dall'affidatario saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto. Ad avvenuta comunicazione all'affidatario della regolare esecuzione delle prestazioni, questo potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il compenso a ciascun membro della CCT verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 20% del compenso fisso – *se richiesta l'anticipazione* – corrisposto nel termine di trenta giorni dal verbale di costituzione del CCT;
- 70% del compenso fisso (o 90% se non è stata rilasciata l'anticipazione) con SAL ogni 4 mesi calcolati proporzionalmente all'avanzamento economico dei lavori;
- 10% a saldo del compenso fisso allo scioglimento del CCT.

Qualora venissero emesse determinazioni o pareri, il compenso variabile verrà corrisposto secondo le modalità indicate dall'art. 7.7 del Decreto n.12/2022, cioè entro novanta giorni dall'emissione delle stesse.

L'affidatario è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di C.I.G., il numero di C.U.P. e il Codice IPA. Contestualmente alla sottoscrizione del contratto, verrà comunicato il Codice IPA a cui indirizzare le fatture.

Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (In.Ar.Cassa, Cassa Geometri, ecc.). Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.



COMUNE DI GENOVA

I pagamenti verranno effettuati entro 30 giorni tramite bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dal Professionista, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

Il pagamento verrà effettuato mediante atti di liquidazione digitale entro trenta giorni dalla data di ricevimento della fattura da emettersi obbligatoriamente in forma elettronica.

PENALI

Per quanto attiene la tempestività dell'azione del CCT, il compenso della parte variabile è decurtato da un decimo a un terzo, per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo. Si applicheranno pertanto le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di determinazioni emesse con ritardo sino a 15 giorni naturali e consecutivi;
- 1/5 in caso di determinazioni emesse con ritardo da 16 a 30 giorni naturali e consecutivi;
- 1/3 in caso di determinazioni emesse con ritardo oltre 31 giorni naturali e consecutivi.

L'entità della decurtazione è ridotta della metà nel caso in cui al CCT vengano posti contestualmente più quesiti.

TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi;

L'affidatario si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s. m. i., entro sette giorni, al Comune gli estremi per i pagamenti e eventuali modifiche degli stessi e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s. m. i.

CESSIONE DEI CREDITI

L'articolo 106, comma 13, del Codice regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

CAUZIONE DEFINITIVA, RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE STIPULA DEL CONTRATTO

A garanzia degli impegni assunti con lo stipulando contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'affidatario rilascerà apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, comma 1, del D.lgs. 50/2016 avente validità fino alla data di conclusione del servizio ovvero trascorsi 30 giorni dalla data di collaudo finale delle opere. Dato atto dell'invito di operatori economici di comprovata solidità, in applicazione dell'art. 103, comma 11, del D.lgs. 50/2016, il Professionista potrà non presentare la suddetta garanzia definitiva a seguito di un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.

Il Professionista, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, dovrà produrre alla Stazione Appaltante una polizza di responsabilità civile professionale con riferimento all'attività di membro del



COMUNE DI GENOVA

Consiglio Consultivo Tecnico avente validità fino alla data di collaudo finale dell'opera e comunque fino alla verifica di conformità del servizio prestato – art. 103 co. 7

La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

Al fine di ottenere l'erogazione dell'acconto a titolo di anticipazione pari al 20% calcolato sull'importo della parte fissa, da parte di ciascun componente deve essere presentata una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della stessa anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso di inadempimento da parte della Società degli obblighi contrattuali o dagli atti da questo richiamati, la risoluzione, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, è dichiarata per iscritto dal Responsabile del Procedimento, fatti salvi gli altri diritti e facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante.

Costituisce inoltre motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 CC. (clausola risolutiva espressa), la mancata esecuzione delle transazioni di cui al presente contratto attraverso Istituti Bancari o della Società Poste Italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010. Nell'ipotesi suddetta, il contratto sarà risolto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, comunicata con nota PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva. L'operatore economico che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della L. 136/2010, procede all'immediata risoluzione del relativo contratto, informandone la Stazione Appaltante e la Prefettura -Ufficio Territoriale del Governo competente. Costituisce altresì motivo di risoluzione del contratto, per ritardo nell'esecuzione delle prestazioni (art. 108 del D. Lgs. 50/2016), l'ipotesi in cui l'ammontare complessivo della penale di cui al precedente art. 8 superi il dieci per cento dell'importo contrattuale.

FORO COMPETENTE

Organismo responsabile delle procedure di ricorso; TAR LIGURIA – via dei Mille, 9 – 16100 Genova tel. 010-3762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'aggiudicazione oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Distinti saluti

Ing. Giuseppe Vestrelli
Documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI GENOVA

Incarico di membro del Collegio Consultivo Tecnico per i lavori di adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del rio Cantarena a Genova Sestri Ponente – Tratto “A” area Fincantieri
(CUP: B34H20002760001 – CIG: Z093835346 – MOGE: 20631)

MODELLO OFFERTA

ATTIVITA' A CORPO – C.D. “PARTE FISSA”

Articolo	Descrizione	Importo offerto [Euro]	
N. 1	Compenso fisso proporzionato al valore dell'opera art. 7.2.1 lett a) del Decreto 12/2022)	18.500,00	Euro
TOTALE ATTIVITA' A CORPO (IVA E ONERI CONTRIBUTIVI ESCLUSI)		18.500,00	Euro

ATTIVITA' A MISURA – C.D. “PARTE VARIABILE”

NOTA: IL RIBASSO OFFERTO PER L'ATTIVITA' A CORPO VERRA' APPLICATO ANCHE PER LA PARTE A MISURA CON RIFERIMENTO AL COMPENSO RELATIVO ALL'ADOZIONE DI PARERI/DETERMINAZIONI A PREVALENTE CARATTERE TECNICO O GIURIDICO.

TABELLA RIEPILOGATIVA

		In lettere [Euro]	In cifre [Euro]
A	Totale offerto per attività a corpo (parte fissa)	diciottomilacinquecento/00	18.500,00
B	Importo complessivo a base di gara per attività a corpo (parte fissa)	ventiduemilanovecentocinquantesette/55	22.957,55 Euro
C	Ribasso percentuale offerto dal professionista (B-A)*100/B	diciannove/41	19.41
	NOTA: Il compenso per ciascun membro del CCT è costituito da: a) una parte fissa proporzionata al valore dell'opera; b) una parte variabile per ciascuna determinazione o parere assunto. Il ribasso percentuale offerto dal professionista per l'attività a corpo (parte fissa) verrà applicato <u>sia nel caso ricorra l'attività a corpo (parte fissa) sia nel caso ricorra l'attività a misura (parte variabile).</u>		

Il Professionista



Pagina 1 di 1

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A :	
Codice richiesta di offerta	G01127
Oggetto	INCARICO DI MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO URBANIZZATO DEL RIO CANTARENA A GENOVA SESTRI PONENTE - TRATTO A AREA FINCANTIERI
CIG	Z093835346
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo base di gara	22.957,55 €

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO	
Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	null n. null, 16126 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Vestrelli Giuseppe
E-mail	

DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE	
Ragione Sociale	STUDIO INGEGNERIA NALIN
Partita IVA	01688320991
Codice Fiscale dell'impresa	NLNMRA56S01D969X
Indirizzo sede legale	Via Assarotti n. 52, 16122 GENOVA (GE)
Telefono	0108393239
Fax	0108311229
PEC	mauro.nalin@ingpec.eu
Tipologia societaria	Lavoratore autonomo o libero professionista
Settore produttivo del CCNL applicato	
Offerta sottoscritta da	NALIN Mauro

OFFERTA	
Numero giorni di validità offerta	180
Ribasso sull'importo a base di gara	19,41 %

Ribasso sull'importo a base di gara (in lettere)	diciannove/41
--	---------------

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA
SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE

SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

AVENTE AD OGGETTO AFFIDAMENTO DELL'INCARICO DI MEMBRO DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO PER I LAVORI DI "ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO URBANIZZATO DEL RIO CANTARENA A GENOVA SESTRI PONENTE TRATTO "A" AREA FINCANTIERI".

CUP: B34H20002760001 – CIG: Z093835346 – MOGE: 20631

N° d'ordine: - N° repertorio:

Il COMUNE DI GENOVA, con sede in Genova Via Garibaldi n.9, C.F. 00856930102 (di seguito Comune), rappresentato dall'Ing. Giuseppe VESTRELLI nato a Galliate (NO)

il 07 agosto 1970 e domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di R.U.P.

Dirigente del SETTORE ATTUAZIONE OPERE IDRAULICHE presso la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo in esecuzione dell'ordinanza numero ORD-2021-259

in data 31/08/2021 (di seguito, per brevità, "Stazione Appaltante"), da un lato,

e

il/la Sig./Sig.ra, nato/a, il,

residente a, in, via....., codice fiscale/

partita IVA, nella sua qualità legale rappresentante dell'impresa

..... (di seguito,

"Appaltatore");

premessi che

a) con decreto n. 6 prot. n. D/2020/6 del 17/08/2020 e successivo decreto n.12

Prot. n. D/2021/14 del 16/11/2021 il Commissario Straordinario per la

ricostruzione del viadotto Polcevera dell'Autostrada A10 (D.P.C.M. 4 ottobre

2018) ha individuato, ai sensi della legge 130/2018 così come modificato dal

comma 72 articolo 1 della legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), il Comune di Genova quale soggetto attuatore degli interventi per la messa in sicurezza idraulica dei corsi d'acqua dei torrenti che interessano l'area urbana portuale di Genova - Sestri Ponente – Multedo, corsi d'acqua comprendenti – nel caso il Rio Cantarena per il tratto A area Fincantieri;

b) il Comune di Genova deve procedere in qualità di soggetto attuatore all'affidamento di incarico di membro del Collegio Consultivo Tecnico per i lavori di "ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO URBANIZZATO DEL RIO CANTARENA A GENOVA SESTRI PONENTE TRATTO "A" AREA FINCANTIERI";

c) con i sopra citati decreti sono state infine impegnate, a favore del Comune di Genova che provvederà alla realizzazione degli interventi, le risorse necessarie all'esecuzione degli interventi stessi;

d) la procedura di gara per l'affidamento del servizio sopramenzionato è stata indetta dal Comune, il quale, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 50/2016 (di seguito, "Codice dei Contratti"), opera in qualità di Stazione Appaltante;

e) si è stabilito di procedere all'aggiudicazione dell'incarico di membro del Collegio Consultivo Tecnico per i lavori di "ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO URBANIZZATO DEL RIO CANTARENA A GENOVA SESTRI PONENTE TRATTO "A" AREA FINCANTIERI" mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016;

f) per tale tipologia di servizio è stata espletata la procedura in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova;

g) all'esito della predetta procedura, l'Appaltatore è stato individuato quale

aggiudicatario e pertanto con determina dirigenziale n. del la Stazione Appaltante ha provveduto a dichiarare l'aggiudicazione in favore dell'Appaltatore;

h) l'Appaltatore ha comprovato il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale richiesti nella lex specialis di gara; la Stazione Appaltante ha provveduto altresì a verificare l'effettivo possesso in capo all'Appaltatore dei requisiti generali richiesti nella lex di gara;

i) in sede di offerta l'Appaltatore ha accettato ogni clausola presente nel disciplinare di gara, nei documenti ivi allegati, compresi il presente contratto;

j) in data l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva, secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e nell'articolo 103 del Codice dei Contratti;

k) con il presente contratto, la Stazione Appaltante intende, pertanto, conferire all'Arch./Ing. l'appalto avente ad oggetto l'esecuzione del servizio di "membro del collegio consultivo tecnico per i lavori di adeguamento idraulico del tratto urbanizzato del Rio Cantarena a Genova Sestri Ponente tratto "A" area Fincantieri". Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – Premesse ed allegati

1.1 Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto, le premesse e la documentazione qui di seguito elencata:

- a) lettera d'invito con indicazioni circa il disciplinare di gara;
- b) DGUE;
- c) l'Offerta, come *infra* definita;

d) il Progetto Definitivo completo di allegati;

e) la dichiarazione, resa della Compagnia di assicurazione, richiamata nel successivo articolo 9;

f) la garanzia definitiva, richiamata nel successivo articolo 9.

1.2 I menzionati documenti si intendono quali parti integranti e sostanziali del presente contratto, ancorché non materialmente allegati allo stesso, in quanto depositati presso la Stazione Appaltante. Sono comunque allegati al presente contratto, i documenti di cui alla clausola 1.1 che precede, sub lett. e), f).

1.3 In ipotesi di contrasto e/o incompatibilità tra le disposizioni contenute nel presente contratto e nei documenti contrattuali sopraindicati, vale l'interpretazione più favorevole per la puntuale e ottimale realizzazione del Servizio, come definito ai sensi del successivo articolo 2, nel rispetto della normativa vigente in materia e, comunque, rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica esecutiva.

Articolo 2 – Definizioni

Nell'ambito del presente contratto s'intende per:

- Appalto: l'appalto dei servizi, come *infra* meglio dettagliati, e le prestazioni tutte di cui al presente contratto e ai Documenti Contrattuali, come *infra* definiti;
- CCT: Collegio Consultivo Tecnico come definito dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i.;
- Codice dei Contratti: il "Codice dei contratti pubblici", approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- Codice Privacy: il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii.;
- Contratto: il presente contratto ed i suoi allegati;
- Documenti Contrattuali: i documenti di cui all'articolo 1 del Contratto;
- Intermediario Finanziario: Poste Italiane S.p.A. o una banca;

▪ Offerta: l'intero complesso di atti e documenti presentati dall'Appaltatore in fase di gara, in conformità alle previsioni della *lex specialis* di gara, sulla base del quale è stato aggiudicato l'Appalto;

▪ Regolamento: il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, recante" Codice dei Contratti Pubblici relativi a Lavori, Servizi e Forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", approvato con D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207, per quanto ancora in vigore;

▪ R.U.P.: il Responsabile Unico del Procedimento;

▪ Servizio: la realizzazione dell'Appalto indicato nella lettera a) delle superiori premesse;

▪ Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro: il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Articolo 3 – Oggetto

3.1 La Stazione Appaltante affida all'Appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'esecuzione, con le modalità ed alle condizioni previste nel presente Contratto e nei Documenti Contrattuali, del servizio qui di seguito individuato: "*membro del collegio consultivo tecnico per i lavori di ADEGUAMENTO IDRAULICO DEL TRATTO URBANIZZATO DEL RIO CANTARENA A GENOVA SESTRI PONENTE TRATTO "A" AREA FINCANTIERI*".

I membri del collegio consultivo tecnico sono nominati dall'amministrazione da un lato e dall'appaltatore dall'altro che provvedono d'intesa a nominare un soggetto terzo con le funzioni di presidente. I membri del CCT sono 3, compreso il Presidente.

Le modalità di costituzione, insediamento, funzioni, competenze, conduzione delle attività del collegio consultivo tecnico sono disciplinate dal Decreto n. 12/2022 del

Ministero Delle Infrastrutture E Della Mobilità Sostenibili. Il CCT si intende istituito al momento dell'accettazione dell'incarico da parte del presidente. Entro i successivi quindici giorni dalla accettazione è necessario che i componenti il CCT sottoscrivano un verbale attestante l'avvenuta costituzione del Collegio alla presenza del responsabile del procedimento e del rappresentante dell'operatore economico affidatario. Nel suddetto verbale, sia il presidente, sia i componenti del CCT dovranno dichiarare, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, di non ricadere in nessuna delle cause di incompatibilità. Copia del verbale dell'avvenuta costituzione del CCT è inviata agli organi preposti.

3.2 Al CCT è consentito audire le parti per chiarire, in contraddittorio, gli aspetti maggiormente controversi ed ogni altra questione che ritenga di sottoporre alle parti. Fermo restando il divieto di nomina di consulenti tecnici d'ufficio, il CCT può in ogni caso richiedere ulteriore documentazione ritenuta necessaria al fine di emettere il proprio parere, ancorché non prodotta dalle parti. Il termine per le determinazioni del CCT, previsto in quindici giorni dalla data di comunicazione dei quesiti, ovvero venti giorni in caso di particolari esigenze istruttorie, decorre solo laddove sia stata fornita al CCT tutta la documentazione inerente al contratto e alle eventuali modifiche e varianti successivamente intervenute, nonché quella necessaria per poter adottare le proprie determinazioni, incluse specifiche e dettagliate relazioni delle parti sulle posizioni dalle stesse sostenute in merito ai quesiti posti.

Articolo 4 - Corrispettivo. Modalità di pagamento

4.1 Il corrispettivo per l'esecuzione della prestazione in oggetto è composto da una parte fissa e da una parte variabile.

Il corrispettivo per la sola prestazione a corpo per la c.d. "parte fissa" è di €

(.....) oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti, con un ribasso pari al %, rispetto alla base d'asta.

La corresponsione di detta parte fissa è subordinata, ai sensi dell'art. 7.2.1 del Decreto n.12 del 17/01/2022, ad uno dei seguenti casi:

- adozione di determinazioni o pareri;
- svolgimento dell'attività di cui al punto 4.1.2. del D.M. 12/2022 per un numero massimo di riunioni non inferiore a 4 e sempre che la stessa abbia comportato l'adozione di determinazioni o pareri;
- svolgimento dell'attività istruttoria o la formulazione di osservazioni preliminari.

La c.d. "parte variabile" è calcolata per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità e del relativo carattere tecnico o giuridico determinato dallo stesso CCT: per ciascuna determinazione o parere assunti a prevalente carattere tecnico il compenso è di € (.....) oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti, con un ribasso pari al %, rispetto alla base d'asta; invece, per ciascuna determinazione o parere assunti a prevalente carattere giuridico, il compenso è di € (.....) oltre IVA e oneri previdenziali se dovuti, con un ribasso pari al %, rispetto alla base d'asta.

Come previsto dal DM 17/01/2022 n.12 di seguito si riportano le condizioni alla corresponsione del corrispettivo economico ai membri della CCT:

- ai sensi dell'art. 7.1.1 del citato DM, i compensi dei componenti del collegio consultivo tecnico non possono complessivamente superare, in caso di collegio consultivo tecnico composto da tre componenti, l'importo corrispondente allo 0,5 per cento del valore dell'appalto, per gli appalti di

valore non superiore a 50 milioni di euro;

- ai sensi dell'art. 7.2.2 del citato DM, il compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT non può comunque superare il triplo della parte fissa.

4.2 Il compenso verrà corrisposto con le seguenti modalità:

- 20% del compenso fisso – se richiesta l'anticipazione - corrisposto nel termine di trenta giorni dal verbale di costituzione del CCT;
- 70% del compenso fisso (o 90% se non è stata rilasciata l'anticipazione) con SAL ogni 4 mesi calcolati proporzionalmente all'avanzamento economico dei lavori;
- 10% a saldo del compenso fisso allo scioglimento del CCT.

Qualora venissero emesse determinazioni o pareri, il compenso variabile verrà corrisposto secondo le modalità indicate dall'art. 7.7 del Decreto n.12/2022, cioè entro novanta giorni dall'emissione delle stesse.

4.3 L'Appaltatore dichiara espressamente di accettare che il corrispettivo di cui al presente affidamento comprende e compensa integralmente tutte le attività necessarie per eseguire i servizi affidatagli, nel rispetto di leggi, norme e regolamenti in vigore, ivi incluse tutte le attività necessarie per l'adempimento delle prescrizioni della Stazione Appaltante e/o Amministrazioni ed Enti competenti, nonché ogni ulteriore attività tecnica o amministrativa necessaria.

4.4 L'Appaltatore rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo oltre a quello previsto nel presente Contratto, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del Contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi nonché a qualsiasi maggiorazione per incarichi parziali o per

interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile alla Stazione

Appaltante.

Resta inteso tra le Parti che il corrispettivo convenuto include tutti gli oneri e le spese

eventualmente necessari per lo svolgimento delle attività pattuite, incluse le spese

per viaggi e trasferte effettuati a qualsivoglia titolo.

4.5 Il pagamento delle predette quote di corrispettivo, previa verifica del regolare

svolgimento delle relative prestazioni, avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di

presentazione delle relative fatture.

4.6 Il pagamento delle predette quote di corrispettivo avverrà mediante bonifico

bancario sul conto corrente di seguito indicato, intestato all'Appaltatore e dedicato,

in via non esclusiva, ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e

successive modificazioni ed integrazioni:

Numero c/c:_____, Banca: _____Gruppo_____, Agenzia: _____,

ABI:_____, CAB:_____, CIN: ____, IBAN:_____.

Ai sensi dell'articolo 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive

modificazioni ed integrazioni, l'Appaltatore dichiara che le persone delegate ad

operare sul conto corrente innanzi indicato sono:

Cognome e nome: _____

Data e luogo di nascita: _____

Indirizzo di residenza: _____

Nazionalità: Italiana

Codice fiscale: _____

4.7 Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga al rispetto della

tracciabilità dei flussi finanziari, così come previsto dall'articolo 3 della Legge n. 136

del 13 agosto 2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

4.8 Le fatture dovranno essere redatte in formato elettronico intestate alla Stazione Appaltante (codice univoco ufficio 0FQVUM) e dovranno riportare i codici C.I.G. e C.U.P. indicati nel presente contratto.

4.9 La Stazione Appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente contratto ex articolo 1456 c.c. in caso di violazione delle disposizioni di cui all'articolo 3 comma 9 bis della Legge n. 136/2010.

Articolo 5 - Termini per l'esecuzione delle prestazioni. Penali

Le attività oggetto del presente Contratto, come individuate nel precedente articolo 3, dovranno essere eseguite nel rispetto dei termini di seguito indicati, come da Offerta presentata dall'Appaltatore.

Per quanto attiene la tempestività dell'azione del CCT, il compenso della parte variabile è decurtato da un decimo a un terzo, per ciascun parere o determinazione assunti oltre i termini fissati in assenza di giustificato motivo. Si applicheranno pertanto le seguenti riduzioni:

- 1/10 in caso di determinazioni emesse con ritardo sino a 15 giorni naturali e consecutivi;
- 1/5 in caso di determinazioni emesse con ritardo da 16 a 30 giorni naturali e consecutivi;
- 1/3 in caso di determinazioni emesse con ritardo oltre 31 giorni naturali e consecutivi.

Articolo 6 – Responsabilità dell'Appaltatore e obblighi

6.1 Ferme restando le disposizioni di legge in materia di responsabilità dei soggetti incaricati dell'attività professionale, in caso di ritardo nell'assunzione delle

determinazioni è prevista una decurtazione del compenso come stabilito all'art.5.

6.2 L'Appaltatore si obbliga comunque a svolgere tutti gli interventi e le prestazioni oggetto del presente Contratto.

Articolo 7 – Attività di controllo e termini per la verifica di conformità

7.1 Al CCT è riservata massima libertà sulla periodicità e sulle modalità di svolgimento delle proprie riunioni e degli eventuali sopralluoghi. Al fine di consentire il continuo monitoraggio dello stato dei lavori del CCT, di ogni riunione del CCT si dovrà dare atto, con apposito verbale da inoltrare alle parti a cura del presidente. Il CCT non ha vincoli di sorta ed ha come unico limite il rispetto del contraddittorio delle parti. Il CCT terrà informate le parti, il responsabile del procedimento e la commissione di collaudo, circa le attività di propria competenza. Sarà cura del direttore dei lavori riportare sul giornale dei lavori i dati sulla costituzione del CCT nonché in forma succinta l'estratto dei pareri e delle determinazioni di volta in volta adottati dallo stesso.

Articolo 8 – Subappalto

Non è ammesso il subappalto.

Articolo 9 – Garanzia definitiva. Polizze assicurative

9.1 All'atto della stipula del presente Contratto, l'Appaltatore, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni di cui al medesimo Contratto, ha presentato garanzia definitiva, costituita ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del Codice dei Contratti.

A garanzia della perfetta esecuzione del servizio dell'osservanza di tutte le norme contrattuali l'Appaltatore ha presentato polizza fidejussoria della Società

_____ – Agenzia di _____ emessa il _____ con il n. _____

per l'importo complessivo di Euro _____ (_____), avente

validità fino al _____.

In caso di escussione, anche parziale, della fidejussione suindicata è obbligo dell'Appaltatore procedere immediatamente, e comunque non oltre il termine di dieci giorni, alla sua reintegrazione. La violazione di tale obbligo costituisce grave inadempimento e la Stazione Appaltante avrà diritto di dichiarare risolto il presente contratto.

9.2 L'Appaltatore ha consegnato una dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del "ramo responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati di cui all'art. 103, comma 7, del Codice.

La polizza di responsabilità civile professionale copre i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza che abbiano determinato a carico della Stazione Appaltante maggiori costi.

9.3 Al fine di ottenere l'erogazione dell'anticipazione a seguito dell'atto di avvenuta costituzione del CCT, come espresso all'articolo 35 comma 18 del Codice dei Contratti, l'Appaltatore deve presentare garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della stessa anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Articolo 10 – Cessione del Contratto e cessione dei crediti

10.1 E' vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

10.2 E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal Contratto, alle condizioni e nel

rispetto di quanto previsto dall'articolo 106, co. 13, del Codice dei Contratti.

Articolo 11 - Recesso

11.1 La Stazione Appaltante avrà il diritto insindacabile di recedere dal presente Contratto in ogni momento, ai sensi dell'articolo 2237 co. 1 c.c., e con riserva di utilizzare la prestazione effettivamente eseguita sino al momento del recesso. In tal caso l'Appaltatore avrà diritto unicamente al pagamento delle prestazioni effettuate sino al momento del recesso nonché ad un indennizzo pari al 10% (dieci per cento) del corrispettivo relativo alle residue prestazioni da eseguirsi, ai sensi dell'articolo 109 del Codice dei Contratti. L'Appaltatore rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria, ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

11.2 La comunicazione di recesso dovrà essere effettuata mediante email PEC, all'indirizzo indicato dall'Operatore economico in sede di Offerta.

Articolo 12 – Condizione risolutiva. Risoluzione

12.1 Qualora le informazioni antimafia fossero rilasciate con un contenuto che avrebbe impedito la conclusione del presente Contratto, il Contratto stesso sarà risolto di diritto con tutte le conseguenze previste dalla Legge come anche saranno revocate le eventuali autorizzazioni al sub-contratto.

12.2 Qualora successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto, vengano disposte, anche soltanto per effetto di variazioni societarie, ulteriori verifiche antimafia e queste abbiano dato esito positivo, il presente Contratto sarà immediatamente ed automaticamente risolto a cura della Stazione Appaltante.

12.3 La Stazione Appaltante avrà il diritto di risolvere il Contratto, sempre che l'Appaltatore non abbia ottemperato alla diffida ad adempiere che dovrà essergli notificata dalla Stazione Appaltante con preavviso di non meno di 15 (quindici) giorni

mediante lettera raccomandata o anche mediante posta elettronica certificata, nei

casi qui di seguito indicati:

a) inadempimento alle disposizioni contrattuali;

b) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei servizi;

c) sospensione dei servizi da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;

d) rallentamento dei servizi, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare

la realizzazione dei servizi nei termini previsti dal contratto;

e) cessione anche parziale del contratto;

f) scarsa diligenza nell'ottemperamento alle prescrizioni del RUP e/o degli organi

competenti al rilascio delle dovute necessarie autorizzazioni;

g) non rispondenza dei servizi forniti alle specifiche di contratto e allo scopo delle

attività;

h) errori materiali nell'attività e/o mancato rispetto della normativa applicabile;

i) ogni altra causa prevista negli altri documenti di gara.

12.4 Il contratto è risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

- perdita, da parte dell'Appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei servizi,

quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono

la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- mancato rispetto degli adempimenti di cui alla Legge 136/2010 e ss.mm.ii.

in materia di tracciabilità dei pagamenti;

- sopravvenienza a carico dell'Appaltatore, dei suoi legali rappresentanti,

amministratori e direttori tecnici, di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla

vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli

infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

- revoca di autorizzazioni, concessioni, nulla osta, iscrizioni presso

Registri/Albi, cessazione ovvero sospensione dell'esercizio delle attività oggetto dell'appalto;

- ai sensi dell'articolo 108, co. 2, lett. b), del Codice dei Contratti, se nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del Codice dei Contratti.

La Stazione Appaltante potrà avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 del codice civile nel caso in cui, nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula ed all'esecuzione del contratto, sia stata applicata misura cautelare personale o sia stato disposto il giudizio per taluno dei diritti di cui agli articoli 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353, 353 bis del codice penale.

12.5 La risoluzione si verifica di diritto mediante unilaterale dichiarazione della Stazione Appaltante, da effettuarsi mediante comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/R).

12.6 In caso di risoluzione del contratto, la Stazione Appaltante provvederà ad agire per il ristoro dell'eventuale danno subito.

12.7 L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

12.8 Fatto salvo quanto previsto nel precedente comma 13.6 al verificarsi della risoluzione la Stazione Appaltante tratterà ogni somma ancora dovuta per l'attività

regolarmente e puntualmente svolta in conto di risarcimento di tutti i danni diretti ed indiretti conseguenti all'inadempimento ivi compresi i maggiori costi per il nuovo espletamento della gara. Quanto precede, fatto salvo ogni ulteriore risarcimento del maggior danno.

Articolo 13 – Riservatezza e proprietà dei documenti

13.1 I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti previsti generati dall’Affidatario nell’ambito o in occasione dell’esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporre.

L’Affidatario ha l’obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l’esecuzione del servizio, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all’esecuzione del presente servizio. L’obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Contratto. L’Appaltatore è responsabile per l’esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, degli obblighi di segretezza anzidetta.

13.2 Per effetto del pagamento del corrispettivo convenuto ai sensi del precedente articolo 4, resteranno nella titolarità esclusiva della Stazione Appaltante i diritti di proprietà e/o utilizzazione e sfruttamento economico di tutto quanto realizzato dall’Appaltatore, dai suoi Dipendenti e Collaboratori nell’ambito o in occasione dello svolgimento delle attività oggetto del presente Contratto.

Pertanto, la Stazione Appaltante avrà diritto all’utilizzazione piena ed esclusiva dei

risultati conseguiti per effetto delle attività affidate in virtù del presente Contratto.

Articolo 14 – Trattamento dei dati personali

14.1 Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto.

14.2 Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del Codice Privacy, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza.

Articolo 15 – Informativa "privacy"

Il Professionista si impegna a sottoscrivere l'accordo sul trattamento dei dati ai sensi dell'art. 28 del regolamento generale (UE) 2016/679, come previsto dal Regolamento comunale in materia di protezione dei dati personali e privacy approvato con DCC n. 78 del 21 settembre 2021.

Articolo 16 – Pantouflage

L'affidatario dichiara di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti

del medesimo affidatario.

Articolo 17 – Elezione di domicilio

17.1 L'Appaltatore, ai fini dell'esecuzione del presente Contratto, dichiara di eleggere domicilio come segue: _____

17.2 Al domicilio suindicato saranno inviati tutti gli atti e i documenti che riguardano l'esecuzione del presente Contratto e degli interventi che ne costituiscono oggetto.

Articolo 18 – Foro esclusivo

Tutte le controversie che sorgessero tra le Parti in merito al, o in dipendenza dal, Contratto, saranno decise con competenza esclusiva dall'Autorità Giudiziaria del Foro di ____.

Articolo 19 – Spese contrattuali, imposte, tasse

19.1 Sono a carico dell'Appaltatore senza diritto di rivalsa:

a) le spese contrattuali e tutte le spese di bollo e registro della copia del contratto e dei documenti e disegni di progetto;

b) le tasse e gli altri oneri per l'ottenimento di tutte le licenze tecniche occorrenti per l'esecuzione delle attività;

c) le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto.

19.2 Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione delle attività.

19.3 Se, per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, sono necessari aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Appaltatore e trova applicazione l'articolo 8 del Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici.

19.4 A carico dell'Appaltatore restano inoltre le imposte e gli altri oneri, che, direttamente o indirettamente gravino sui servizi e sulle forniture oggetto dell'Appalto.

19.5 l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Contratto si intendono I.V.A. e contributi assistenziali e previdenziali esclusi.

Letto, approvato e sottoscritto in data

L'Appaltatore..... (firmato digitalmente) .

La Civica Amministrazione..... (firmato digitalmente)

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. (.....) contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.